



DELIBERAZIONE N. 8 CDA DEL 30.04.2024

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2023: APPROVAZIONE.

Il Presidente riferisce.

Con deliberazione n. 6 del 11/04/2024 questo Consiglio ha approvato la predisposizione dello schema del Bilancio di Esercizio del CESAN, per l'anno 2023, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annesse relazione sulla gestione e nota integrativa.

In data 12/04/2024 la citata documentazione, schema di bilancio e relativi allegati, è stata trasmessa al Collegio dei revisori dei conti dell'azienda speciale, affinché questo provvedesse alla stesura del relativo parere.

Il Collegio ha successivamente richiesto, per le vie brevi, ai competenti uffici, alcune integrazioni alla documentazione inviata in data 12/04/2024, integrazioni trasmesse con note mail del 27 e del 29 aprile 2024.

In data 29/04/2024 il Collegio dei Revisori ha, quindi, provveduto alla stesura e alla trasmissione del relativo parere, di cui all'allegato verbale n. 02/2024 del 29 aprile 2024.

Ciò premesso, a norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre provvedere, pertanto, all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 relativo alla gestione dell'Azienda Speciale CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Di seguito si riporta, il prospetto recante i dati di sintesi dello schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente, nonché dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti:

STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
A) Immobilizzazioni	---
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	517.464,43
C) Ratei e risconti	968,63
Totale attivo	518.433,26
Passivo	
A) Patrimonio netto	14.194,87
B) Debiti di finanziamento	---
C) Trattamento di fine rapporto	347.842,03
D) Debiti di funzionamento	106.150,59
E) Fondo rischi ed oneri	50.245,77
F) Ratei e risconti passivi	---
Totale passivo	504.238,39
Totale Generale	518.433,26
CONTO ECONOMICO	
A) Ricavi ordinari	385.279,93
B) Costi di struttura	367.957,14
C) Costi istituzionali	4.428,24
D) Gestione finanziaria	1.673,77
E) Gestione straordinaria	373,45
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	14.194,87



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

ESAMINATI tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

VISTI gli artt. nn. 5, 9, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

VISTA la Deliberazione del CdA Cesan n. 6 del 11/04/2024;

LETTA la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2023;

LETTA la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2023;

VISTA le note mail del 12, 27 e del 29 aprile 2024 con le quali sono state trasmesse, al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale, la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2023 e le richieste integrazioni;

VISTO il positivo parere del Collegio dei revisori dei Conti redatto ai sensi dell'art. 9 dello Statuto del CESAN, di cui al verbale n. 02/2024 del 29/04/2024;

VISTO l'art. 66 comma 1 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui il bilancio di esercizio deve essere deliberato dal competente organo amministrativo dell'azienda in tempo utile per essere sottoposto all'approvazione del consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della camera di commercio.;

VISTO l'art. 66 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 secondo cui "Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale";

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Cesan, al fine di rispettare i termini perentori fissati per l'approvazione del Bilancio Camerale;

DATO ATTO che al momento della votazione risultano collegati tutti i presenti in modalità telematica;

Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

D E L I B E R A

1. Di approvare il Bilancio di Esercizio 2023 dell'Azienda Speciale CESAN, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, corredato dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, nonché dal positivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 02/2024 del 29/04/2024;
2. Di trasmettere la citata documentazione alla Camera di Commercio per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale unitamente al bilancio d'esercizio della Camera per l'anno 2023.

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Cesan Centro studi e Animazione Economica

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	-	73.579,93	73.579,93
2 - Altri proventi o rimborsi	93.164,44	11.700,00	- 81.464,44
3 - Contributi organismi comunitari			-
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici			-
5 - Altri Contributi	65.000,00	-	- 65.000,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	369.421,71	300.000,00	- 69.421,71
Totale (A)	527.586,15	385.279,93	- 142.306,22
B) COSTI DI STRUTTURA			
7 - Organi istituzionali	17.860,36	12.652,00	- 5.208,36
8 - Personale	486.822,92	331.606,64	- 155.216,28
a) competenze personale	337.465,88	253.631,67	- 83.834,21
b) oneri sociali	78.343,83	60.464,35	- 17.879,48
c) accantonamento TFR	54.889,95	17.510,62	- 37.379,33
d) altri costi	16.123,26		- 16.123,26
9 - Funzionamento	28.952,70	23.698,50	- 5.254,20
a) prestazioni di servizi	16.731,76	14.447,16	- 2.284,60
b) godimento beni di terzi	-	400,00	400,00
c) oneri diversi di gestione	12.220,94	8.851,34	- 3.369,60
10 - Ammortamenti e accantonamenti	501,44	-	- 501,44
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	501,44	-	- 501,44
c) Svalutazione Crediti	-	-	-
d) Accantonamento Rischi e Liti	-	-	-
Totale (B)	534.137,42	367.957,14	- 166.180,28
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11 - Spese per prog.iniziative	620,00	4.428,24	3.808,24
Totale (C)	620,00	4.428,24	3.808,24
Risultato Gestione corrente	- 7.171,27	12.894,55	20.065,82
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12 - Proventi finanziari	12.737,58	1.698,97	- 11.038,61
13 - Oneri finanziari	-	25,20	25,20
Risultato Gestione finanziaria	12.737,58	1.673,77	- 11.063,81
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14 - Proventi straordinari	10.537,60	71,61	- 10.465,99
15 - Oneri straordinari	1.019,55	445,06	- 574,49
Risultato Gestione straordinaria	9.518,05	373,45	- 9.891,50
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
16 - Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
17 - Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Avanzo economico esercizio	15.084,36	14.194,87	- 889,49

 IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005



ATTIVO	VALORI AL 31/12/2022			VALORI AL 31/12/2023		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
- Immateriali						
Software						
Altro						
Totale immobilizzazioni immateriali						
- Materiali						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			0,00			0,00
Arredi e mobili			0,00			0,00
Totale immob.materiali			0,00			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			0,00			0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
- Rimanenze			0,00			0,00
- Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA	73.745,00	0,00	73.745,00			0,00
Crediti v/clienti	6.000,00	28.634,97	34.634,97		28.634,97	28.634,97
Crediti v/personale	252,00	73.844,26	74.096,26	252,00	73.592,26	73.844,26
Crediti diversi	4,68	243.868,38	243.873,06	11.804,44	€ 256.617,51	268.421,95
Crediti v/istituti previdenziali	1.748,94	0,00	1.748,94	1.652,94	0,00	1.652,94
Crediti v/erario	57.390,58	0,00	57.390,58	30.423,01	0,00	30.423,01
Totale crediti di funzionamento	139.141,20	346.347,61	485.488,81	44.132,39	358.844,74	402.977,13
- Disponibilità liquide						
Banca BNL	91.440,24	0,00	91.440,24	114.016,27		114.016,27
Cassa	471,03	0,00	471,03	471,03		471,03
Toatele disponibilità liquide	91.911,27	0,00	91.911,27			114.487,30
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	231.052,47	346.347,61	577.400,08	44.132,39	358.844,74	517.464,43
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	1.102,63	0,00	1.102,63	968,83	0,00	968,83
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO	232.155,10	346.347,61	578.502,71	45.101,22	358.844,74	518.433,26
TOTALE GENERALE	232.155,10	346.347,61	578.502,71	45.101,22	358.844,74	518.433,26

IL DIRETTORE GENERALE
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO	VALORI AL 31/12/2022			VALORI AL 31/12/2023		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ -			
Disavanzo v/CCIAA			€ -			€ -
Avanzo v/ CCIAA			€ 15.084,36			€ 14.194,87
Totale patrimonio netto			€ 15.084,36			€ 14.194,87
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 352.427,60			€ 347.842,03
TOTALE			€ 352.427,60			€ 347.842,03
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 6.350,06	€ -	€ 6.350,06	€ 4.208,58	€ -	€ 4.208,58
Debiti tributari e previdenziali	€ 34.748,56	€ -	€ 34.748,56	€ 22.227,65	€ -	€ 22.227,65
Debiti diversi	€ 37.367,35	€ 62.431,77	€ 99.799,12	€ 17.378,87	€ 49.951,77	€ 67.330,64
Debiti Sistema Camerale	€ -		€ -	€ -		€ -
Debiti v/personale	€ 16.458,04	€ -	€ 16.458,04	€ 12.383,72	€ -	€ 12.383,72
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 94.924,01	€ 62.431,77	€ 157.355,78	€ 56.198,82	€ 49.951,77	€ 106.150,59
E) TRATTAMENTO RISCHI						
Fondo Svalutazione Crediti			€ 28.634,97			€ 25.245,77
Fondo Svalutazione Rischi			€ 25.000,00			€ 25.000,00
TOTALE			€ 53.634,97			€ 50.245,77
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ -			€ -
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			€ -			€ -
TOTALE PASSIVO			€ 563.418,35			€ 504.238,39
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			€ 578.502,71			€ 518.433,26
TOTALE GENERALE			€ 578.502,71			€ 518.433,26

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2023

Premessa

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2023, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

Con delibera n. 20 del 29/06/2022 il CdA del Cesan, ha approvato il nuovo schema di dotazione organica dell'Azienda Speciale Cesan che di seguito si riporta.

CCNL di riferimento Terziario Distribuzione e Servizi - Confcommercio				
Livello	Personale a tempo indeterminato	% Personale a tempo determinato	% Full Time	Totale
Quadro	2	---	2	2
1^ Livello	6	---	6	6
2^ Livello	3	---	3	3
3^ Livello	1	---	1	1
4^ Livello	---	---	---	---
5^ Livello	---	---	---	---
Totale	12	0	12	12

L'organico aziendale, tuttavia, nel corso degli ultimi 2 anni, a seguito di dimissioni volontarie del personale, ha subito ulteriori riduzioni, pertanto, alla data del 31/12/2023 esso presenta la seguente situazione:

ANNO	2022	2023
Livello Inquadramento	Numero Dipendenti	
Dirigenti	0	0
Quadro	2	2
Primo	4	3
Secondo	1	1
Terzo	1	1
Totale dipendenti	8	7

Attività**A) Immobilizzazioni****- immateriali**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

- materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

0,00

0,00

I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.

B) Attivo circolante**- Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

00,00

0,00

Alla data del 31/12/2023 non risultano presenti rimanenze.

Crediti di funzionamento

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2023

Variazioni

485.488,81

402.977,13

-82.511,68

CREDITI V/CAMERA DI COMMERCIO

Alla data del 31/12/2023 non sono presenti crediti verso l'Ente

CREDITI VERSO CLIENTI

Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Gal Daunofantino	€ -	€ 1.110,00	€ 1.110,00
DUC San Marco in Lamis	€ -	€ 18.300,00	€ 18.300,00
ATI SALE SPA		€ 3.020,72	€ 3.020,72
Azienda Agricola Salcuni		€ 2.815,05	€ 2.815,05
Samer		€ 3.389,20	€ 3.389,20
Totale	€ -	€ 28.634,97	€ 28.634,97

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2023, ad € **28.634,97** e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, come dettagliato al punto "Fondo Svalutazione Crediti" al quale si rinvia.

CREDITI VERSO PERSONALE

Creditiv/Personale			
Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Anticipazioni TFR	€ -	€ 72.030,99	€ 72.030,99
Crediti v dip. Contributi INPS sopsensione eventi sismici	€ 252,00	€ 1.561,27	€ 1.813,27
Totale	€ 252,00	€ 73.592,26	€ 73.844,26

I crediti v/personale ammontano a complessivi € 73.844,26 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti per euro 72.030,99 e la quota di credito che l'azienda vanta verso la parte del personale che aveva usufruito alla sospensione contributiva INPS per eventi sismici di cui agli eventi dell'anno 2003, pari ad € 1.813,27.

CREDITI DIVERSI

Creditiv/Diversi			
Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti v fornitori (TIM)	€ 104,44	€ -	€ 104,44
Crediti v/Assicurazioni gestione TFR	€ -	€ 256.617,51	€ 256.617,51
Crediti Unioncamere progetto Excelsior	€ 11.700,00	€ -	€ 11.700,00
Totale	€ 11.804,44	€ 256.617,51	€ 268.421,95

I crediti diversi ammontano ad € 268.421,95 e comprendono le seguenti poste:

- Credito verso Tim per fattura negativa relativa alla cessazione linea telefonica Internet Aziendale di € 104,44;
- Credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 256.617,51);
- Credito verso Unioncamere Nazionale per realizzazione attività relative al progetto Excelsior c/c € 11.700,00

CREDITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Crediti V/ISTITUTI PREVIDENZIALI			
Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Inail	€ 1.652,94		€ 1.652,94
Totale	€ 1.652,94	€ -	€ 1.652,94

I crediti v/Istituti previdenziali si riferiscono a crediti scaturenti dalle attività di autoliquidazione Inail, per le quali l'Istituto, in fase di verifica e controllo, ha provveduto a congruare l'importo complessivo di € 1.652,94, di cui la quota di € 1.301,09 è relativa al recupero INAIL per versamenti non dovuti dall'Azienda Camtek, a causa della fusione per incorporazione che ha comportato la cessazione delle PAT INAIL; mentre la quota di € 351,85 è relativa a crediti vantati v/l'istituto dall'azienda Cesan.

CREDITI VERSO ERARIO

I crediti v/Erario ammontano complessivamente ad € **30.423,01** e risultano così dettagliati:

Crediti V/ ERARIO			
Credito	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Erario c/IVA	€ 7.131,35	€ -	€ 7.131,35
Erario c/Imposta sostitutiva	€ 2.855,77		€ 2.855,77
Erario c/acconti Irap	€ 2.340,50	€ -	€ 6.016,50
Erario c/ IRES da compensare	€ 10.225,35		€ 14.949,80
Erario c/ Compensazioni	€ 6.901,33		€ 3.685,33
Erario c/addizionali	€ 169,15		
Erario c/crediti 770 da recuperare	€ 799,56	€ -	€ 799,56
Totale	€ 30.423,01	€ -	€ 30.423,01

- **Disponibilità liquide**

Disponibilità liquide			
Anno	2022		2023
Deposito Bancario	€	91.440,24	€ 114.016,27
Cassa economale	€	471,03	€ 471,03
Totale	€	91.911,27	€ 114.487,30

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
1.102,63	968,83

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. L'importo si riferisce alla quota del premio INAIL rilevato nel corso dell'esercizio 2023 ma di competenza dell'esercizio 2024.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Fondo riserva ex art. 7 L.240	0,00	0,00
Risultato dell'esercizio	€ 15.084,36	€ 14.194,87
Totale	€ 15.084,36	€ 14.194,87

In ossequio al criterio della chiarezza di bilancio, si precisa che l'importo del risultato di esercizio esposto e relativo all'anno 2023 è dato dalla somma algebrica tra il risultato della gestione corrente pari ad € 12.894,55, il risultato della gestione finanziaria di € 1.673,77 e il risultato della gestione straordinaria - 373,45 €.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.. La variazione è così costituita.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Debito TFR personale	€ 352.427,60	€ 347.842,03

Tfr giacente al 31/12/2022	€ 352.427,60
Rivalutazione	€ 5.093,77
Quota accantonata anno 2023	€ 17.510,65
Imposta rivalutazione versata	€ 865,95
Quota versata prev.compl.	€ 2.020,78
Importo Liquidazioni Anno 2023	€ 24.303,26
TFR AL FONDO AL 31/12/2023 € 347.842,03 (al netto degli acconti di euro 72.030,99 si riduce a euro 275811,04)	€ 347.842,03

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2023, comprensiva di rivalutazione. I decrementi si riferiscono alla quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, (in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005 - n. 252 e della scelta attuata dal dipendente), alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, oltre che alla quota delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio in esame al personale non più in servizio

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti di funzionamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
€ 157.355,78	€ 106.150,59	- €51.205,19

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 4.208,58 e risulta così costituito:

Fatture da ricevere: Debiti Verso Fornitori		
Fattura Infocamere	€ 1.088,58	€ 1.088,58
Studio Commerciale Florio Ippolito	€ 3.120,00	€ 3.120,00
Totale	€ 4.208,58	€ 4.208,58

Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nello specifico il conto fatture da ricevere, di complessivi € 4.208,58, risulta così composto:

1. Fatture Infocamere per servizi Utenze mail, VPN e Pubblicamera e Contabilità, l'importo di € 1.088,58 è il complessivo di 3 fatture ed è riferito all'ultimo trimestre 2023;
2. Fattura Studio Commerciale Florio Ippolito per attività di consulenza fiscale 2023 € 3.120,00 l'importo è riferito all'intero anno 2023.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, pari a complessivi € 22.227,65 sono contabilizzati contributi previdenziali e ritenute erariali come in dettaglio:

Debiti tributari e previdenziali			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debiti v/erario codice 1001	€ 8.814,59	€ -	€ 8.814,59
Debiti v/erario codice 1040	€ 3.413,00	€ -	€ 3.413,00
Contributi INPS dm10	€ 9.085,00	€ -	€ 9.085,00
Inail	€ 824,91	€ -	€ 824,91
Contributi Fondo Est	€ 60,00	€ -	€ 60,00
Ente Bilaterale Commercio	€ 30,15	€ -	€ 30,15
Totale	€ 22.227,65	€ -	€ 22.227,65

Nella posta debiti diversi, pari a complessivi € 67.330,64 sono contabilizzate le seguenti voci:

Debiti diversi			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Spese gestione conto e imposta bollo CC BNL	€ 262,02	€ -	€ 262,02
Debito v/Samere per storno credito	€ 3.389,20	€ -	€ 3.389,20
Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare dipendente	€ 1.013,65	€ -	€ 1.013,65
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003 matricola Cesan	€ 4.830,00	€ 11.338,86	€ 16.168,86
INPS Sospensione eventi sismici 2001-2003 matricola Camtek	€ 7.884,00	€ 38.612,91	€ 46.496,91
Totale	€ 17.378,87	€ 49.951,77	€ 67.330,64

Relativamente al debito INPS di cui alla sospensione eventi sismici, si precisa che, nella suesposta tabella gli importi risultano distinti per matricola aziendale.

Infatti, a seguito di fusione per incorporazione l'azienda Camtek ha chiesto ed ottenuto dall'INPS la possibilità di continuare la dilazione del debito residuo.

Nella posta debiti v/ personale pari ad € 12.383,72 sono contabilizzate le seguenti voci:

Debiti personale			
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Retribuzioni Dicembre 2023	€ 11.695,44		€ 11.695,44
Trattenute sindacali	€ 32,87		€ 32,87
Trattenute cessione del quinto	€ 247,11		€ 247,11
Trattenute Cassa Mutua	€ 408,30		€ 408,30
Totale	€ 12.383,72	€ -	€ 12.383,72

Gli importi sopra riportati si riferiscono alle competenze stipendiali e alle relative trattenute di competenza dicembre 2023, erogate a gennaio 2023.

E) Fondo Svalutazione Crediti

Fondo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Fondo al 31/12/2023
€ 28.634,97	0,00	€ 3.389,20	€ 25.245,77

Per l'esercizio in esame, il Fondo risulta, movimentato, avuto riguardo alla fattura di Samer Azienda Speciale CCIAA di Bari Italiana, per la quale a seguito di accertata impossibilità di incasso si è provveduto allo storno del credito e all'emissione del relativo documento.

I crediti residui, risultano tutti completamente svalutati. Appare opportuno, rilevare, altresì, che conseguentemente alle operazioni di fusione gli uffici hanno avviato, con i creditori su elencati, un'attività di verifica dei crediti iscritti a bilancio.

Credito tipologia	Data	Consistenza Fondo 31/12/2022	Svalutazione 2023	Movimentazione Fondo	Consistenza Fondo
Distretto Urbano	31/12/2022	€ 1.110,00	€ 0,00	€ -	€ 1.110,00
Gal Dauno Fantino Srl	31/12/2022	€ 18.300,00	€ 0,00	€ -	€ 18.300,00
Ati sale SpA	31/12/2022	€ 3.020,72	€ 0,00	€ -	€ 3.020,72
Azienda Agricola Salcuni	31/12/2022	€ 2.815,05	€ 0,00	€ -	€ 2.815,05
Samer	31/12/2022	€ 3.389,20		€ 3.389,20	€ 0,00
TOTALE		€ 28.634,97	€ -	€ -	€ 25.245,77

F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2023

Non vi sono ratei e risconti per l'esercizio in esame.

Conto economico**A) Ricavi ordinari**

Saldo al 31/12/2022

Saldo al 31/12/2023

Variazioni

527.586,15 €

385.279,93 €

- 142.306,22 €

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2023
A) RICAVI ORDINARI	
1- Proventi da servizi	73.579,93
2 - Altri proventi o rimborsi	11.700,00
3 - Contributi organismi comunitari	
4 - Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici	
5 - Altri Contributi	-
6 - Contributo della Camera di Commercio	300.000,00
Totale (A)	385.279,93

Voce A1 La quota dei proventi da servizi, pari ad € 73.579,93 risulta così composta:

Voce A1 Proventi da Servizi	
Fattura Fonfo perequativo 2021/2022	€ 25.639,35
Fattura Progetti 20% Annualità 2023	€ 40.983,60
Fattura Gestione Fiera Agricoltura	€ 2.616,00
Fattura progetto orientafactory	€ 3.980,98
Fattura Unioncamere	€ 360,00
Totale	€ 73.579,93

Voce A2 Altri proventi e rimborsi pari a complessivi € 11.700,00 comprende le attività svolte, dall'Azienda Speciale, per il progetto Excelsior, gestito, per l'annualità in esame direttamente dall'Azienda Speciale su delega della CCIAA:

Voce A2 Altri proventi o rimborsi	
Progetto Excelsior	€ 11.700,00
Totale	€ 11.700,00

Voce A3 Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.**Voce A4** Contributi Regionali o da Enti Pubblici: Non sono previsti contributi.**Voce A5** Altri Contributi: Non sono previsti contributi.**Voce A6** Il contributo camerale pari ad € 300.000,00 rappresenta la quota di competenza dell'esercizio 2023.

B) Costi di struttura

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2023, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2022 e quindi avere un confronto significativo.

7) Organi istituzionali

Di seguito si riportano gli schemi relativi ai compensi erogati ai collegi dell'Azienda Speciale Cesan.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
17.860,36	12.652,00	- 5.208,36

COMPENSI COLLEGIO REVISORI CESAN 2023	Compenso annuo lordo
PRESIDENTE MISE DR. NICOLA BORRELLI	€ 4.900,00
COMPONENTE MEF DR.SSA MARIA LUISA GROSSI	€ 3.800,00
COMPONENTE REGIONE PUGLIA DR. GIANDOMENICO MARROCCOLI	€ 3.952,00
TOTALI	€ 12.652,00

Gli importi sopra dettagliati sono stati calcolati come decreto Mise dell'11 Dicembre 2022, di cui alla deliberazione del consiglio camerale n. 7 del 27/02/2022.

La quota 2022 risultava più elevata in ragione dell'erogazione dei ratei di compensi spettanti al Collegio Camtek, azienda incorporata con la procedura di fusione del 01/06/2022.

8) Personale:

La voce costo del Personale, analizzata nel suo complesso, risulta in decremento, rispetto al passato esercizio, per complessivi - 155.216,28 €.

Il decremento tiene conto della cessazione dei contratti di lavoro individuale del personale dell'Azienda Speciale Cesan, intervenuti tra aprile 2022 e marzo 2023.

Si precisa che, per l'esercizio in esame, risulta applicata la normativa di cui alla Decontribuzione Sud (Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n.178) che prevede un esonero del 30% sulla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro.

Competenze personale di cui:	253.631,67
- Competenze ordinarie	248.261,25
- Competenze straordinarie	4.448,27
- Oneri diversi relativi al personale	922,15
Oneri sociali di cui:	60.464,35
- Oneri sociali INPS	52.971,75
- Oneri rivalutazione TFR	5093,77
- Oneri sociali INAIL	968,83
- Contributo Quas	700
- Contributo Quadrifor	100
- Contributi Fondo Est	630,00
Accantonamento TFR	17.510,62
Totale	331.606,64

9) Spese di funzionamento

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
28.952,70 €	23.698,50 €	- 5.254,20 €

a) Prestazione servizi: 14.447,16 €

Prestazioni di Servizi	
Spese per gestione internet	€ 1.287,45
Spese per gestione servizi Infocamere	€ 5.541,74
Spese per Assistenza software Contabilità	€ 1.300,00
Consulenza Fiscale e Paghe e Contributi	€ 6.317,97
Totale	€ 14.447,16

b) Godimento beni di terzi: 400,00 €

Godimento beni di terzi	
Licenza d'uso software Microsoft Action Pack	€ 400,00

c) Oneri Diversi di gestione: 8.851,34 €

Oneri Diversi DI GESTIONE	
Oneri bancari	€ 1.316,89
Spese postali	€ 15,61
Bollo BNL	€ 98,66
Tassa Vidimazione Libri Contabili	€ 309,87
Imposte precedenti esercizi	€ 1.236,50
Irap	€ 460,00
Ires	€ 5.017,00
Sanzioni Amministrative e fiscali	€ 364,72
Diritto annuale	€ 18,00
Arrotondamenti passivi	€ 14,09
Totale	€ 8.851,34

Avuto riguardo alla voce di spesa analizzata nel suo complesso la stessa risulta, rispetto all'esercizio 2022, in decremento.

10) Ammortamenti e Accantonamenti

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	501,44 €	0,00 €	-
VOCI DI SPESA	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	501,44 €	0,00 €	

Al 31/12/2023 tutti i beni dell'Azienda risultano, pertanto, completamente ammortizzati.

a) **Svalutazione Crediti**

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	0,00 €	0,00 €	-

Non è stato necessario procedere a svalutare altri crediti c/clienti, poiché gli stessi risultano tutti, sia quelli dell'azienda incorporante, che quelli dell'azienda incorporata completamente svalutati.

C) Costi istituzionali**11) Spese per progetti e iniziative:**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
620,00 €	4.428,24 €	3.808,24 €

L'importo si riferisce a spese sostenute nell'ambito delle attività delegate dall'Ente e relative all'organizzazione dell'Evento 73^ Fiera dell'Agricoltura DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE - N° atto 2023000142 del 20/04/2023 e del Progetto Orientafactory DETERMINAZIONE SEGRETARIO GENERALE - N° atto 2023000290 del 05/07/2023.

D) Gestione finanziaria**12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.737,58 €	1.698,97 €	- 11.038,61 €

La voce proventi finanziari risulta così composta:

1. Interessi attivi di conto corrente bancario € 6,71
2. Interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR € 1,692,26

Gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative TFR si riferiscono agli interessi maturati sulle polizze TFR dei dipendenti, di cui titolare è l'azienda speciale, erogati, dalla compagnia assicuratrice, all'atto del riscatto delle citate polizze e relative ai dipendenti non più in servizio.

13) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
0,00	25,20 €	25,20 €

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi di conto corrente.

E) Gestione straordinaria**14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
10.537,60 €	71,61 €	- 10.465,99 €

La voce proventi straordinari di € 71,61 è relativa a sopravvenienze da rettifica generate a seguito dello storno di una quota di accantonamento IRAP risulta maggiore rispetto al dovuto.

15) Oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	1.019,55 €	445,06 €	-574,49 €

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive generate a seguito della rilevazione di poste di bilancio relative ad oneri non riportati nel preventivo economico 2023, che di seguito si elencano:

- € 54,71 Maggiore Imposta Ires
- € 154,33 Imposta derivante da avviso ADE Riscossione per maggiore imposta calcolata su 770/2017 competenza 2016
- € 96,00 Conguaglio su contributo assistenziale anno 2022
- € 139,50 Fattura TIM Camtek riferita ai trascorsi esercizi
- Arrotondamenti passivi su versamenti F24 € 0,52

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Risultato dell'esercizio	15.084,36 €	14.194,87 €	-889,49 €

In ossequio al criterio della chiarezza di bilancio, si precisa che l'importo del risultato di esercizio esposto e relativo all'anno 2023 è dato dalla somma algebrica tra il risultato della gestione corrente pari ad € 12.894,55, il risultato della gestione finanziaria di € 1.673,77 e il risultato della gestione straordinaria - 373,45 €.

In merito all'avanzo di bilancio generatosi per l'esercizio in esame, si richiama l'art. 66 comma 2 del DPR 254/2005 che prevede che *"Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie **determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale**".*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio per i progetti e le attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa.

Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2023, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2023 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio.

A seguito del processo di "Fusione per Incorporazione", con delibera n. 20 del 29/06/2022 il CdA del Cesan, ha approvato lo schema di dotazione organica dell'Azienda Speciale che di seguito si riporta.

CCNL di riferimento Terziario Distribuzione e Servizi - Confcommercio				
Livello	Personale a tempo indeterminato	% Personale a tempo determinato	% Full Time	Totale
Quadro	2	---	2	2
1^ Livello	6	---	6	6
2^ Livello	3	---	3	3
3^ Livello	1	---	1	1
4^ Livello	---	---	---	---
5^ Livello	---	---	---	---
Totale	12	0	12	12

L'organico aziendale, tuttavia, nel corso degli ultimi 2 anni ha subito ulteriori riduzioni, pertanto, alla data del 31/12/2023 esso presenta la seguente situazione:

ANNO	2022	2023
Livello Inquadramento	Numero Dipendenti	Numero Dipendenti
Dirigenti	0	0
Quadro	2	2
Primo	4	3
Secondo	1	1
Terzo	1	1
Totale dipendenti	8	7

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione dell'esercizio appena concluso.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2023, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

Il programma di attività dell'Azienda Speciale, per il 2023, strutturato tenendo delle competenze e degli ambiti strategici definiti e sviluppati dall'Ente Camerale, ha visto il perfetto conseguimento delle finalità strategiche delineate nel Programma dell'ente.

In particolare il CESAN ha affiancato e supportato la Camera di Commercio nella realizzazione del proprio programma, con la propria esperienza e con le proprie professionalità per le seguenti attività:

- realizzazione delle attività progettuali che vedono coinvolta la Camera di Commercio
- potenziamento dei servizi per l'internazionalizzazione;
- potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di credito e finanza;
- affiancare le imprese per la trasformazione digitale ed ecologica;
- potenziamento dei servizi e degli interventi in materia di turismo;
- interventi a favore dell'imprenditoria femminile;
- supporto e affiancare i servizi camerali per il loro potenziamento;
- individuazione di misure di finanziamento attivabili e predisposizione di progetti;
- potenziamento dell'attività di comunicazione.

Attività di assistenza tecnica per realizzazione dei progetti Fondo perequativo 2021-2022

Il Cesan, nel corso dell'anno 2023, attraverso la formazione specialistica del proprio personale, ha fornito nell'ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto per la realizzazione dei seguenti progetti relativi alle attività di cui ai progetti Fondo perequativo 2021-2022, e nello specifico.

1 - La sostenibilità ambientale: transizione energetica. Il Programma ha avuto l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo quelle che ancora non lo avevano compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività hanno riguardato l'informazione e formazione per le imprese sulle Comunità energetiche rinnovabili, la realizzazione del kit per la CER, la realizzazione di un servizio di assistenza alle imprese sugli incentivi e le opportunità di finanziamento per gli investimenti in energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR, e la creazione di team di "energy manager" a disposizione delle imprese. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio.

2 – Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro. Il programma è stato articolato su due filoni di attività. Il primo finalizzato a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze di PCTO, attraverso il rilancio di un'alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese. Il secondo intervento finalizzato alla progettazione, realizzazione di un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini per fare impresa (anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro) e maturare competenze manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali digitali e green), opportunamente certificate. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

3 - Internazionalizzazione Il programma è stato finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi, rafforzando la rete delle Camere di commercio, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell'intervento. L'attività è stata, inoltre, concentrata ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all'estero sia rafforzandone le competenze (anche attraverso gli strumenti definibili digitali), nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali. L'Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all'elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell'intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

4 – Sostegno al turismo (programma regionale). Obiettivo del programma è stato quello di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica. In particolare, è stata potenziata l’osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, la partecipazione alla formazione sulle metodologie di utilizzo dell’ecosistema digitale, l’attività di raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per la lettura dei dati in chiave strategica. Le strutture camerali saranno poi chiamate a sviluppare un piano operativo per l’applicazione del “Destination Plan”, mentre la piattaforma digitale “Le destinazioni dell’ospitalità italiana” è stata utilizzata per effettuare una campagna social quale test per sondare la risposta del mercato potenziale. Sono stati, inoltre, previsti e avviati percorsi di assistenza alle imprese per la crescita e l’efficientamento di impresa. L’Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all’elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell’intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

5 – Infrastrutture (programma regionale). Il programma infrastrutture ha avuto l’obiettivo di creare le condizioni affinché ogni singola Camera di commercio/Unione regionale potesse attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell’ottica di offrire il proprio supporto nell’attuazione delle azioni/risorse del PNRR. L’Azienda Speciale grazie alla pluriennale esperienza maturata nella gestione delle attività dei fondi perequativi e grazie all’elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le attività dell’intero programma, coordinato, a livello centralizzato, dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio Pugliesi.

Attività di assistenza tecnica per realizzazione delle attività dei Progetti 20% Diritto Annuale

L’Azienda Speciale ha fornito, inoltre, nell’ambito delle attività progettuali di competenza della Camera di Commercio, supporto all’Ente per la realizzazione delle attività di cui ai **Progetti 20% Diritto Annuale**.

L’Azienda Speciale, grazie alla pluriennale esperienza maturata e grazie all’elevato livello di specializzazione del proprio personale si è occupata di gestire le seguenti attività

1. La doppia transizione: digitale ed ecologica

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di promuovere un’economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese è una delle sfide più attuali, sia per rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzione e investimenti, sia per “mettere a terra” le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR che hanno rappresentato e rappresentano occasioni irripetibili per nuovi cicli di sviluppo del nostro Paese.

La “doppia transizione” è infatti considerata uno dei capisaldi della ripresa post Coronavirus del nostro Paese ed avrà impatti significativi sulla competitività e sulla crescita internazionale, come evidenziato dal rapporto DESI 2022 - Digital Economy and Society Index della Commissione Europea: “i progressi che il nostro Paese sarà capace di compiere nei prossimi anni verso la transizione digitale, ecologica e la sostenibilità saranno cruciali per consentire all’intera UE di conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030”.

Gli obiettivi prioritari che la presente progettualità è stata incentrata sono stati:



- Accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green;
- Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green;
- Facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali;
- Accompagnare le imprese nella “doppia transizione”.

2. Formazione Lavoro

Il Sistema camerale, anche in collaborazione con i principali stakeholder nazionali e territoriali istituzionali, associativi e formativi, da sempre risultano impegnate sui temi dell'orientamento, sia a carattere informativo, che attuativo, attraverso la progettazione e realizzazione di programmi, servizi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell'istruzione e formazione in materia di raccordo scuola-impresa, placement e certificazione delle competenze, coerentemente con il quadro normativo ormai consolidato che ha riconosciuto al Sistema Camerale queste specifiche competenze e funzioni (D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10 e D. Lgs. 277/2019).

Il ruolo delle Camere di commercio e dell'intero Sistema Camerale, ulteriormente rafforzato, è stato, quindi, posto al servizio delle imprese e della formazione esercitando le funzioni e attività al fine di facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Ed è proprio con questo obiettivo che il sistema delle Camere di commercio ha voluto supportare il processo di certificazione delle competenze orientato a sviluppare e a far emergere tutte quelle caratteristiche proprie dell'alternanza di qualità utile non solo a fini orientativi ma anche come bagaglio di esperienza sul campo, sia essa svolta alla fine di un percorso secondario (PCTO), sia a conclusione di un percorso professionalizzante (ITS, Duale).

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di porre le basi per offrire supporto a tutta la filiera tecnico professionale, puntando all'arricchimento e alla certificazione delle competenze (specialmente digitali, green e imprenditive) che sempre di più stanno diventando centrali nello sfidante intento di riduzione del mismatch lavorativo.

3. Turismo

L'ultimo scenario elaborato dall'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, sulla base di interviste a titolari di imprese ricettive italiane nel periodo 15-30 giugno, restituisce una fotografia di flussi turistici previsti in netta crescita per l'estate 2022.

Tuttavia, nonostante uno scenario congiunturalmente incoraggiante, il comparto turistico segnala ancora difficoltà, sia legate alla difficoltà di recuperare in tempi brevi il forte impatto economico che la pandemia aveva arrecato alle attività della filiera; sia, in questo momento, derivanti dagli effetti dell'inflazione che aumentano le complessità di gestione delle imprese.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di realizzare una programmazione di sistema, capace di incidere sulle fragilità del settore turistico, attraverso la definizione di 3 priorità strategiche:

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate;
2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali;
3. potenziare la qualità della filiera turistica.

4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali

La capillarità della rete camerale e la sua vicinanza alle imprese di riferimento rendono il Sistema Camerale e le sue articolazioni funzionali e territoriali un elemento imprescindibile in tema di promozione all'estero, come individuato dal decreto legislativo n.219 del 2016.

Il sistema camerale grazie alle risorse disponibili da incremento del 20% ha contribuito - unitamente agli altri attori della "promotion" - a rendere l'export il principale driver per la ripartenza soprattutto stimolando le aziende a rivedere i loro modelli di business attraverso la leva del digitale con riferimento sia al processo produttivo, sia alla modalità di commercializzazione con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

In uno scenario mutato a causa della pandemia e delle Guerre, l'obiettivo principale del sistema camerale resta quello di rinforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; proseguendo ovviamente ad individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni.

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso un'offerta integrata di servizi su una serie di ambiti che vanno dal posizionamento e dalla promozione commerciale (sia "fisica" che "virtuale") ad azioni mirate di assistenza, per contribuire ad ampliare/diversificare i mercati di sbocco e a rafforzare la competitività dei sistemi produttivi territoriali anche in vista del necessario riposizionamento e/o approccio a seguito evento pandemico e crisi a seguito conflitti.

PROGETTO EXCELSIOR Excelsior "Sistema informativo per l'occupazione e per la programmazione della formazione".

Con Determina del Segretario Generale N° atto 2023000287 del 03/07/2023, la CCIAA di Foggia ha delegato all'Azienda Speciale, che risulta in possesso delle idonee competenze, la gestione delle attività relative al progetto Excelsior. Le attività si sono articolate su base mensile, coprendo il periodo gennaio-dicembre 2023, prevedendo le seguenti macro-fasi:

-FASE A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, *recall* e controllo qualità dei dati raccolti;

-FASE B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento, l'analisi delle competenze e la transizione scuola-lavoro).

Per l'esecuzione delle attività di progetto all'Azienda Speciale il contributo per l'intero anno 2023, è stato corrisposto direttamente all'Azienda Speciale da Unioncamere Nazionale, a seguito di idonea rendicontazione.

ASSISTENZA ALLE IMPRESE E FINANZIAMENTI

Nell'ambito delle attività di supporto alle imprese del territorio, l'Azienda speciale, per l'esercizio in esame, ha fornito supporto, all' Ente Camerale nella gestione delle seguenti attività:

Sportello Territoriale Microcredito

Lo sportello costituisce un nodo Informativo "Microcredito" della rete di sportelli dell'Ente Nazionale per il Microcredito e un nodo Informativo "Microcredito di Puglia" sul territorio regionale.

In tale ottica l'ufficio, fornisce informazioni sulle iniziative di microcredito attivate a livello nazionale, regionale, e locale.

Sportello ENTE NAZIONALE MICROCREDITO:

Lo sportello supporta le iniziative di autoimpiego e creazione di nuove aziende volte allo sviluppo economico e sociale del territorio, fornendo le informazioni dettagliate sulle iniziative di microcredito ed autoimpiego, attive sia a livello nazionale che regionale e locale.

Sportello di SISTEMA PUGLIA

L'ufficio offre assistenza di primo livello per la valutazione delle caratteristiche di ammissibilità al Fondo Microcredito e assistenza specialistica di secondo livello relativa alla fase di inoltro della domanda telematica (previo appuntamento) di finanziamento del Fondo.

Bando Resto al sud

La Camera di Commercio di Foggia, quale ente accreditato da Invitalia sulla misura Resto al Sud, grazie al supporto della sua azienda speciale, offre, alle imprese del territorio, assistenza gratuita per mettere a punto il progetto imprenditoriale, finalizzato alla richiesta di finanziamento.

Internazionalizzazione

Nell'ambito delle attività di supporto alle imprese del territorio, l'Azienda speciale, per l'esercizio in esame, ha fornito supporto, all' Ente Camerale nella gestione delle seguenti attività:

Attività in materia di internazionalizzazione delle imprese del territorio attraverso l'erogazione di servizi di informazione, formazione e assistenza specialistica sulle opportunità offerte dai mercati esteri nonché sugli aspetti di natura operativa e normativa.

Nello specifico l'Azienda Speciale ha fornito:

- Informazione e assistenza specialistica: schede paese, analisi di mercato, normativa internazionale, export check-up, piani export.
- Formazione: corsi e seminari in materia di internazionalizzazione (orientamento al mercato, contrattualistica e fiscalità internazionale, strategie doganali e gestione della supply chain internazionale, ecc..) e digital export.
- Promozione: partecipazioni a fiere nazionali e all'estero in collaborazione con ICE-Agenzia e Regione Puglia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese.

Digitalizzazione

Il Punto Impresa Digitale è ubicato presso la sede della Camera di commercio di Foggia e si occupa di:

- Diffondere conoscenze di base su tecnologie Impresa 4.0
- Mappare la maturità digitale delle imprese e assisterle nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assesment e mentoring
- Organizzare corsi di formazione, gratuiti, su competenze di base nel settore digitale
- Dare informazioni ed assistenza sulle agevolazioni attive in ambito tecnologico
- Orientare le imprese, avanzate tecnologicamente, verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center.

Ufficio Marchi e Brevetti

Nell'ambito delle attività di supporto al servizio "Regolazione del mercato e tutela del consumatore" si riporta l'avvenuta sottoscrizione della Convenzione tra Camera di Commercio e Azienda Speciale Cesan per la GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'UFFICIO MARCHI E BREVETTI: Delibera di Giunta n. 74 del 20/09/2023.

La convenzione in vigore dal 1^ottobre 2023, di durata annuale e rinnovabile, ha avuto lo scopo di formalizzare una collaborazione in atto tra Azienda e Camera di Commercio, già dal 2020.



Considerazioni finali

L'esercizio appena trascorso ha rappresentato un anno di consolidamento dei risultati raggiunti dall'Azienda Speciale, a seguito del processo di Fusione per Incorporazione del 2022, processo che ha permesso la razionalizzazione dei costi e la massimizzazione delle risorse, avuto particolare riferimento a quelle umane.

L'Azienda Speciale ha attuato la completa esecuzione delle attività di cui al programma del bilancio preventivo 2023 e, con riferimento alla politica di riorganizzazione adottata dalla Camera di Commercio di Foggia e grazie alla sempre attenta attività di ottimizzazione delle risorse economiche, ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato positivo pari ad euro **14.194,87**.

Al fine di individuare "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie", ai sensi di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, si dà atto che gli oneri relativi al personale, e al funzionamento sono stati sostenuti, dall'Azienda Speciale, anche per la realizzazione di attività legate alle progettualità aziendali e non solo per il funzionamento interno dell'azienda, elemento condizionante al fine della verifica della capacità di autofinanziamento, così come disposto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005. In tal senso, si allega schema riepilogativo relativo alla rappresentazione della citata suddivisione.

In merito all'avanzo generatosi per l'esercizio in esame, si richiama l'art. 66 comma 2 del DPR 254/2005 che prevede che *"Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale"*.

Infine, per consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO/RICAVO	COSTI DI STRUTTURA DA CONSUNTIVO 2023 Allegato H DPR 524/2005	%	COSTI DI STRUTTURA DA AUTOFINANZIAMENTO
-------------------	---	---	---

B) COSTI DI STRUTTURA

7 - Organi istituzionali: Collegio dei Revisori	12.652,00	100,00%	12.652,00
8 - Personale	331.606,64	25,00%	82.901,66
9 - Funzionamento	23.698,50	95,00%	22.513,50
Costi Finanziari e straordinari	470,26	100,00%	470,26
TOTALI	368.427,40		118.537,42

A) RICAVI ORDINARI

1) Proventi da Servizi	73.579,93
2) Altri Proventi o rimborsi	11.700,00
Entrate finanziari e straordinarie	1.770,58
RICAVI PROPRI TOTALI 2023	87.050,51
Rapporto Entrate proprie /Costi di Struttura	73%

Collegio dei Revisori CESAN

VERBALE N. 2 /2024

Il giorno 29 aprile 2024, alle ore 15,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti del CESAN, Azienda Speciale della CCIAA di Foggia, in modalità video conferenza, per esaminare la documentazione relativa al Bilancio di Esercizio per l'anno 2023, in conformità a quanto stabilito dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Il Collegio dei Revisori del CESAN risulta così costituito:

Dott. BORRELLI Nicola, con funzioni di Presidente (componente effettivo Mi.S.E.)

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa (componente effettivo M.E.F.)

Dott. MARROCCOLI Giandomenico (componente effettivo Regione Puglia)

Tutti i componenti sono presenti.

Si procede con il seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 73, quarto comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, corredato della relazione predisposta dal Presidente di cui all'art. 68 del DPR in parola e ha predisposto la relazione prevista dalle su citate norme che sarà trasmessa all'Azienda Speciale quale allegato al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023.

La Riunione termina alle ore 15,50.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola	Presidente	<i>firmato</i>
-----------------------	------------	----------------

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa	Componente	<i>firmato</i>
-----------------------------	------------	----------------

Dott. MARROCCOLI Giandomenico	Componente	<i>firmato</i>
-------------------------------	------------	----------------

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2023, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata inviata al Collegio con e-mail del 12 aprile u.s. e integrata con e-mail pervenute in data 27 e 29 aprile 2024.

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Bilancio d'esercizio 2023, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2022.

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali;
Non sono presenti immobilizzazioni materiali.

B) Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta a € 517.464,43 (€ 577.400,08 nel 2022) e risulta composto dalle seguenti voci:

Non vi sono Rimanenze nel 2023.

Crediti di funzionamento: € 402.977,13 (€ 485.488,81 nel 2022, con un decremento di €

82.511,68) di cui:

- € 0,00 per crediti v/Camera di Commercio-(a fronte di un credito di € 73.745,00 nell'anno 2022);
- € 28.634,97 per crediti v/clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione come dettagliato al "Fondo Svalutazione Crediti";
- € 73.844,26 per totale crediti v/personale che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti e una quota di credito che l'Azienda vanta su dipendenti per sospensione contributiva INPS;
- € 268.421,95 per crediti diversi;
- € 1.652,94 per crediti v/istituti previdenziali;
- € 30.423,01 per crediti v/Erario.

Disponibilità liquide: € 114.487,30 (€ 91.911,27 nel 2022).

C) Ratei e risconti

Per l'anno 2023 l'ammontare è di € 968,83 mentre nel 2022 era di € 1.102,63.

PASSIVITA'

A) Il Patrimonio Netto è di € 14.194,87 (€ 15.084,36 nel 2022).

La voce del Patrimonio netto corrisponde a quella del risultato di esercizio, che per l'anno 2023, come riportato in nota integrativa, risulta dato dalla somma tra il Risultato di Gestione Corrente pari a € 12.894,55, il risultato della Gestione Finanziaria € 1.673,77 e il Risultato della Gestione Straordinaria € - 373,45.

B) Debiti di Finanziamento: Non risultano presenti.

C) Trattamento fine rapporto

Il Debito TFR personale, relativo al periodo di riferimento, è pari a € 347.842,03 (€ 352.427,60 nel 2022).

La variazione è riscontrata dalla differenza tra gli incrementi del fondo TFR comprensiva di rivalutazione, e i decrementi da attribuire alla quota dei TFR, accantonata e versata al fondo complementare, alla quota di imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e alla quota delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio in esame al personale non più in servizio.

D) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento, pari a € 106.150,59 (€ 157.355,78 nel 2022), registrano una variazione in diminuzione di € 51.205,19 e, come risultante dall'Allegato I – Stato Patrimoniale e dalla nota integrativa, sono formati da:

- € 4.208,58 per Debiti verso fornitori;
- € 22.227,65 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 67.330,64 per Debiti diversi;
- € 12.383,72 per debiti v/personale.

E) Trattamento rischi

Fondo svalutazione crediti

Il Fondo Svalutazione crediti risulta di € 25.245,77 con un decremento pari a € 3.389,20 che riguarda il credito stornato per accertata impossibilità di incasso.

F) Ratei e risconti

Nell'esercizio 2023 non vi sono ratei e risconti passivi.

Dall'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

A) RICAVI ORDINARI. I ricavi dell'Azienda ammontano a € 385.279,93 registrando un decremento di € 142.306,22 rispetto al 2022, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2022	Anno 2023	Differenza
1- Proventi da servizi	0	73.579,93	73.579,93
2 - Altri proventi o rimborsi	93.164,44	11.700,00	-81.464,44
3 - Contributi organismi comunitari	-	-	-
4 – Contributi Regionali o da altri Enti pubblici	-	-	-
5 – Altri Contributi	65.000,00		-65.000,00
6 - Contributo della Camera di Commercio	369.421,71	300.000,00	-69.421,71
Totale (A)	527.586,15	385.279,93	-142.306,22

1 - I Proventi da servizi per l'anno 2023 sono pari ad € 73.579,93 e risultano così composti:

Fattura Fondo Perequativo 2021/22	€ 25.639,35
Fattura Progetti 20% Annualità 2023	€ 40.983,60
Fattura Gestione Fiera Agricoltura	€ 2.616,00
Fattura Progetto orientafactory	€ 3.980,98
Fattura Unioncamere	€ 360,00

2 – La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 11.700,00 (€ 93.164,44 nel 2022) è composta dall'attiva svolta dall'Azienda per il Progetto Excelsior, gestito nel 2023 direttamente dal Cesan su delega della CCIAA.

3 – Contributi da Organismi Comunitari: Non risultano previsti.

4 – Contributi Regionali o da Enti Pubblici: Non sono previsti contributi.

5 – Altri Contributi: Non sono previsti contributi.

6 – Il Contributo camerale di importo pari a € 300.000,00 corrisponde alla quota di competenza per il 2023 e presenta una diminuzione di € 69.421,71 rispetto al contributo camerale nel 2022.

B) COSTI DI STRUTTURA

Come evidenziato nella Nota Integrativa, i Costi di struttura sono stati riclassificati per renderli omogenei alle stesse voci relative all'esercizio 2022. I costi di struttura sono € 367.975,14 (€ 534.137,42 nel 2022) e risultano così formati:

B) COSTI DI STRUTTURA	Anno 2022	Anno 2023	Variazioni
7 - Organi istituzionali	17.860,36	12.652,00	- 5.208,36
8 - Personale	486.822,92	331.606,64	- 155.216,28
a) competenze personale	337.465,88	253.631,67	- 83.834,21
b) oneri sociali	78.343,83	60.464,35	- 17.879,48
c) accantonamento TFR	54.889,95	17.510,62	- 37.379,33
d) altri costi	16.123,26	0	- 16.123,26
9 - Funzionamento	28.952,70	23.698,50	- 5.254,20
a) prestazioni di servizi	16.731,76	14.447,16	- 2.284,60
b) godimento di beni di terzi	-	400,00	400,00
c) oneri diversi di gestione	12.220,94	8.851,34	- 3.369,60
10 - Ammortamenti e accantonamenti	501,44	0	- 501,44
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	
b) Immobilizzazioni materiali	501,44	0	-501,44
c) Svalutazione Crediti	-	-	-
d) Accantonamento Rischi e Liti	-	-	-
Totale (B)	534.137,42	367.957,14	-166.180,28

7) I costi relativi agli Organi Istituzionali pari a € 12.652,00 presentano un decremento di € 5.208,36 rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è legata all'assenza di spese per il collegio dei Revisori dei Conti Camtek a seguito dalla fusione aziendale.

8) La voce Costo del personale di € 331.606,64 risulta diminuita di € 155.216,28 rispetto al 2022. Il decremento tiene conto della cessazione dei contratti di lavoro individuale del personale dell'Azienda Speciale Cesan, intervenuti tra aprile 2022 e marzo 2023.

In merito, la relazione sulla gestione al bilancio di esercizio 2023 riporta lo schema di dotazione organica, approvato con delibera di CdA Cesan n. 20 del 29/06/2022, che evidenzia 12 unità di personale a tempo indeterminato full time.

L'organico aziendale, tuttavia, nel corso degli ultimi 2 anni ha subito riduzioni, pertanto, la relazione sulla gestione evidenzia che alla data del 31/12/2023 esso presenta 7 unità di personale.

9) Le Spese di funzionamento risultano di € 23.698,50 registrando una diminuzione di € 5.254,20 dovute principalmente alla riduzione della voce 9a) Prestazioni di Servizi e della voce 9c) Oneri diversi di gestione.

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a € 0,00 (€ 501,44 nel 2022).

Al 31/12/2023 tutti i beni dell'Azienda risultano completamente ammortizzati.

Non risultano invece voci di spesa relative agli accantonamenti; al riguardo, è indicato nella nota integrativa che non è stato necessario procedere a svalutare altri crediti c/clienti, poiché gli stessi risultano tutti, sia quelli dell'azienda incorporante, che quelli dell'azienda incorporata completamente svalutati.

C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2022	Anno 2023	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	620,00	4.428,24	-3.808,24
Totale (C)	620,00	4.428,24	-3.808,24

11) L'importo di € 4.428,24 si riferisce alle spese sostenute nell'ambito delle attività delegate dall'Ente e relative all'organizzazione dell'Evento 73^ Fiera dell'Agricoltura Determinazione Segretario Generale - N° atto 2023000142 del 20/04/2023 e del Progetto Orientafactory Determinazione Segretario Generale - N° atto 2023000290 del 05/07/2023.

D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2022	Anno 2023	Variazioni
12 - Proventi finanziari	12.737,58	1.698,97	-11.038,61
13 - Oneri finanziari	0,00	25,20	25,20
Risultato Gestione finanziaria	12.737,58	1.673,77	-11.063,81

La voce dei Proventi finanziari per l'anno 2023 risulta di € 1.698,97 e concerne prevalentemente gli interessi attivi per riscatto polizze assicurative.

Gli oneri finanziari sono pari a € 25,20.

E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2022	Anno 2023	Variazioni
14 - Proventi straordinari	10.537,60	71,61	- 10.465,99
15 - Oneri straordinari	1.019,55	445,06	-574,49
Risultato Gestione straordinaria	9.518,05	-373,45	- 9.891,50

14) La voce proventi straordinari è pari a € 71,61; registra una riduzione di € 10.465,99.

15) La voce oneri straordinari di € 445,06 registra una variazione in diminuzione di € 574,49 rispetto al 2022 e si riferisce a sopravvenienze passive.

Il Conto Economico dell'Azienda per l'Esercizio 2023 presenta un avanzo economico di esercizio di € 14.194,87 (a fronte di un avanzo di € 15.084,36 per il 2022) con una variazione in diminuzione di € 889,49.

L'avanzo di esercizio 2023 pari ad € 14.194,87 è la risultante della somma algebrica del risultato della gestione corrente pari ad € 12.894,55, il risultato della gestione finanziaria di € 1.673,77 e il risultato della gestione straordinaria € - 373,45.

In merito all'avanzo di bilancio generatosi per l'esercizio in esame, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione è richiamato l'art. 66, comma 2, del DPR 254/2005 che prevede che *“Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale”*.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato DPR n 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2023, predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

Il Collegio prende atto dell'impegno dell'Azienda e del conseguimento dei risultati ottenuti dal processo di razionalizzazione dei costi e di adeguamento della struttura, ma al tempo stesso, ribadisce al CdA del Cesan la necessità di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

In particolare, il Collegio evidenzia l'importanza di porre in essere tutte le iniziative capaci di sviluppare linee di attività dirette al conseguimento di proventi da servizi con l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il Bilancio di esercizio 2023, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola	Presidente
Dott.ssa GROSSI Maria Luisa	Componente
Dott. MARROCCOLI Giandomenico	Componente

Acquisito il parere favorevole dei componenti presenti in video-collegamento, il Presidente sottoscrive il presente verbale.

Dott. Nicola BORRELLI

Firmato digitalmente da
NICOLA BORRELLI
C = IT
Data e ora della firma: 29/04/2024 16:15:03